

IL “TIPO CREATIVO-ARTISTICO”: VOGLIA DI FARE DI TESTA PROPRIA

Quarto appuntamento con le tipologie umane descritte nella Psicosintesi. È il turno del “Tipo Creativo-Artistico”, che raggruppa una serie di caratteristiche tipiche di chi... difficilmente lavora in un’organizzazione! Sono infatti persone propense a caratterizzarsi grazie a un’inconfondibile impronta di originalità e di differenziazione da “ciò che fan tutti”.

Avevamo descritto sommariamente le tipologie psicologiche della Psicosintesi nella lettura “In viaggio tra 7 personalità”. In questo scritto, descriviamo in modo più dettagliato quella denominata “Tipo Creativo-Artistico”, ricordando però che le caratteristiche delle varie tipologie, espresse in maniera netta nei “tipi”, sono in verità compresenti in forma spesso più attenuata in ogni persona. Tuttavia, come spiegato nei precedenti approfondimenti, a partire dalla descrizione del “tipo” è possibile osservare alcune di queste caratteristiche anche in noi o nel prossimo, imparando a riconoscerle e a integrarle tra le nostre qualità.

I tipi “Creativo-Artistico” sono interessati soprattutto a essere, e a dimostrare di essere, degli spiriti liberi: amano inoltre coltivare un ideale di bellezza e di armonia che spesso si sposa male con le imperanti necessità del business, così come è stato concepito sinora. Per esempio, questa tipologia tende a identificarsi con le parti deboli, ciò talvolta non rende facile la negoziazione in un’attività commerciale.

La loro tensione verso l’armonia e la bellezza li porta a compiere sforzi intensi per plasmare, affinare, collegare e fondere molti elementi in precedenza sconnessi o addirittura in contrasto tra di loro. Perciò, mentre la natura essenziale di questo tipo – quando è “realizzato” – consiste in armonia, pace, unione e bellezza, le sue manifestazioni più frequenti sono aspirazioni insoddisfatte, conflitto interno ed esterno, lotta con forze che si ribellano.

Il tipo “Creativo-Artistico” ha difficoltà a concludere i progetti che inizia: sa catturare una visione, ma poi ha difficoltà a realizzarla. Arriva anche a formulare buoni propositi di cambiamento, per poi ricadere ancora una volta nelle proprie fantasticherie.

Sul piano fisico questi tipi sono caratterizzati da un profondo apprezzamento del bello, del colore, dell’arte. Sono espressivi, spesso in un modo raffinato, e

privilegiano uno stile di comunicazione non verbale (si fanno capire quasi meglio a gesti e ad ammiccamenti che a parole!).

Al contrario della tipologia attivo-pratica, danno la massima importanza alle considerazioni estetiche: la scelta del tipo e soprattutto dei colori dell'abbigliamento è strettamente legata a come si sentono al momento. Potendolo, amano scivolare nell'eccentricità, tanto da suggerire talvolta che per loro "essere se stessi" equivale a "interpretare un personaggio": spesso danno l'impressione di trovarsi a calcare un palcoscenico, ove peraltro si muovono del tutto a loro agio.

La loro vita emotiva è molto intensa, con alti e bassi dipendenti anche dal rapporto con gli altri. Paiono introversi, ma possono essere anche molto estroversi, brillanti, animatori di compagnie. Molto sensibili alle impressioni dal mondo esterno, sono facilmente influenzabili.

La loro caratteristica forse più inconfondibile consiste nell'alternarsi di periodi di attività febbrile a periodi di apatia e inerzia totale, nei quali cercano interiormente una risposta ai loro interrogativi quasi come se vivessero una gestazione (esattamente come molti artisti). In generale oscillano in modo molto marcato tra coppie di opposti, per esempio euforia e disperazione, esultanza e scoraggiamento, ottimismo e pessimismo.

Sul piano mentale, il loro tratto prevalente è la volontà di mettere insieme visioni diverse, di unificare e armonizzare. Sono ottimi per le posizioni di negoziazione: il "facilitatore" di gruppo, il supporto allo staff, le attività di training. Se possono, evitano gli scontri e la combattività, che compare solo quando c'è troppa discordanza tra il loro ideale di bellezza e la realtà dei fatti.

Sono comunque dotati di senso dell'umorismo, volto a sottolineare gli aspetti divertenti di fatti e persone. In genere hanno sempre vari progetti in corso contemporaneamente (anche al computer lavorano con tante finestre aperte tutte assieme), dato che la loro mente somiglia a una farfalla svolazzante qua e là. Questo, però, li porta a disperdere le forze e a vivere in modo poco organizzato.

Un'altra loro tipicità è il rapporto con il tempo: sono quelli "dell'ultimo minuto" e non cambieranno mai idea, anche perché si dimostra vero che a loro lo sportello dell'ufficio non si chiuderà mai in faccia o che per loro i semafori resteranno comunque verdi, così da farli arrivare alla stazione a tempo di record!

Come leader, infine, tendono a fondere il vecchio con il nuovo. Sono comunque più adatti al ruolo di facilitatore dei processi del gruppo, meno adatti invece alla conduzione e alla direzione di altri, dal momento che hanno difficoltà a dare direzione a se stessi. D'altra parte, sanno meglio di molti evocare la passione per il nuovo e stimolare in quella direzione, ma hanno poi bisogno di un management che sappia guidare bene il processo e portarlo a compimento.

Tra le principali caratteristiche, alcune possono essere considerate dei punti di debolezza, per esempio: tendenza a invischiarsi (appassionarsi) in perpetui conflitti e sconvolgimenti (sia interiori sia nella vita esterna), preoccupazione, agitazione, temperamento umorale, "capricciosità", puntigliosità, esagerazione, espressione eccessivamente drammatica, indecisione, amore eccessivo per il compromesso ai fini di un 'quieto vivere', carenza di senso pratico e di capacità previsionale, incostanza, irresponsabilità, imprevedibilità e inaffidabilità, difficoltà nel fare sacrifici, nel compiere sforzi e nel privarsi di qualcosa, perfezionismo, tendenza a rinviare.

Altre, tuttavia, sono punti di forza: capacità di trarre profitto dalle lotte e dalle crisi, capacità di conciliare, trovare compromessi, mediare e pacificare, senso del vivere creativamente, amore del bello, capacità di crearlo ed esprimerlo, raffinata sensibilità artistica ed estetica, forte immaginazione e intuizione, rapidità di percezione, abilità di divertire e intrattenere, simpatia e umorismo, spontaneità e improvvisazioni, spirito combattivo, comprensione, solidarietà, versatilità, "insoddisfazione divina" che porta a una continua crescita, evoluzione e perfezionamento.

Energòs

Società di Consulenza e Formazione - Torino

www.energòs.it